

Brand design 2 (CFA 10)

A.A. 2025-2026

Prof. **Marco TORTOIOLI RICCI**

OBIETTIVI

Per gli studenti del secondo anno l'obiettivo risiede nell'applicare le competenze acquisite durante il primo anno a un livello superiore di complessità. L'Accademia sviluppa una rete di rapporti costanti con le realtà istituzionali del territorio e in questo caso gli studenti sono chiamati a sviluppare progetti di ricerca che partano da istanze reali e applichino a questi l'idea di un brand system evoluto e che risulti applicabile in concreto. Il compito che viene loro richiesto deve comprendere un approccio multidisciplinare allo sviluppo della metodologia di lavoro, includere alla fase progettuale riguardante la componente grafico-visuale anche l'opportunità di applicazione del progetto allo spazio cittadino in chiave ambientale e di installazione urbana. Lo stesso progetto deve comprendere i linguaggi e le interazioni frutto della componente generativa e dinamica di progetto del brand e dei livelli di applicazione previsti.

CONTENUTI

Il tema progettuale da sviluppare trae ispirazione da un testo pubblicato nel 2017 da Lori Waxman, *Keep Walking Intently, The Ambulatory Art of the Surrealists, the Situationist International, and Fluxus*, pubblicato da Sternberg Press. Come si legge nell'abstract della pubblicazione: *Camminare, l'azione umana più elementare, è stata trasformata nel XX secolo dal Surrealismo, dall'Internazionale Situazionista e dal Fluxus in una tattica per rivoluzionare la vita quotidiana. Ciascun gruppo ha scelto luoghi del paesaggio urbano come sedi – dai mercatini delle pulci e dai bar di Parigi ai marciapiedi di New York – e l'ambulazione come gesto essenziale. Keep Walking Intently ripercorre i passi tortuosi e peculiari di questi artisti d'avanguardia mentre si muovevano per la città, incontrando il meraviglioso, studiando l'ambiente e reincantando il banale. La storica dell'arte Lori Waxman rivela il potenziale radicale che il camminare racchiude per tutti noi.*

La tesi di Waxman considera l'atto del camminare come azione performativa utilizzata da alcuni tra i più importanti movimenti delle avanguardie storiche del 900, dal movimento surrealista, ai situazionisti francesi, al movimento Dada per finire con gli animatori del movimento Fluxus. È fondamentale soffermarsi sulla corrispondenza tra azione, osservazione, incontro e pensiero artistico e progettuale. Lontani dall'idea dell'opera d'arte come frutto di ispirazione creativa e contemplativa, il centro della riflessione di Waxman si concentra proprio nell'azione deambulatoria, come se il camminare in sé, movimento e non stasi, movimento lento e non veloce come quello automobilistico, ferroviario, aereo, movimento non performativo e muscolare come nella corsa, insomma quel movimento durante il quale si possono incastrare attività come il canto, la conversazione, la raccolta, il gioco, favorendo continui cambi di punto di osservazione, renda possibile in sé l'emersione di una forma di conoscenza non altrimenti ottenibile.

PREREQUISITI

Agli studenti del secondo anno è richiesta l'applicazione delle conoscenze acquisite durante il primo anno di studio, un livello più avanzato nell'uso degli strumenti progettuali da impiegare nello sviluppo del lavoro, la padronanza dell'italiano almeno a livello B2 e una conoscenza sufficiente della lingua inglese. Agli studenti è richiesta inoltre una capacità relazionale utile al lavoro in gruppo e allo scambio di informazioni.

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROFITTO

Agli studenti verrà chiesto di portare a completamento nel corso dell'anno il proprio progetto, sia per quanto riguarda le esercitazioni personali che di gruppo, sia nella parte di ricerca, elaborazione originale del contenuto e redazione degli strumenti di presentazione prescelti.

In sede di esame ogni candidato avrà il compito di argomentare compiutamente le scelte progettuali fatte di fronte alla commissione che nel dettaglio valuterà:

- Qualità complessiva del progetto;
- Qualità dei linguaggi visuali, grafici, tipografici;
- Maturità delle scelte metodologiche;
- Qualità della presentazione verbale, delle argomentazioni e padronanza nella conoscenza delle fonti scelte per la ricerca;
- Qualità nella redazione e confezione degli strumenti di presentazione del progetto.